

Un ecografo ricorda Francesca Messina

Donato dall'associazione cormonese alla clinica universitaria di reumatologia di Udine

CORMONS Consegnato ufficialmente ieri mattina alla clinica universitaria di reumatologia di Udine da parte dell'associazione Francesca Messina Onlus un nuovo ecografo Esaote. La donazione è stata resa possibile grazie al fondamentale apporto della Coop Nordest che ha donato oltre 23mila punti socio convertiti poi in fondi per l'acquisto dell'attrezzatura. Grande la soddisfazione sia per i componenti dell'associazione che per il professor Salvatore De Vita responsabile della clinica. Erano presenti alla cerimonia anche il sindaco cormonese Luciano Patat, il presidente del Credito cooperativo di Lucinico, Farra e Capriva Renzo Medeossi, la responsabile del distretto

della Coop Nordest Giuliana Giannello, la presidente dell'associazione Amare Marinella Monte e il presidente dell'associazione Francesca Messina, Matteo Messina.

L'associazione Francesca Messina ha tra i suoi obiettivi futuri oltre alla raccolta fondi per la ricerca sulle malattie reumatiche ed in particolare sul morbo di Still anche l'istituzione di borse di studio per i ricercatori più meritevoli. «L'ecografo - ha spiegato il professor De Vita - servirà a valutare in maniera migliore le malattie dell'apparato muscolo scheletrico, che è anche uno dei primi sintomi del morbo di Still, come in molte malattie reumatiche. In particolare servirà per valutare le infiam-

mazioni delle articolazioni che solitamente non si possono vedere con una semplice radiografia. La macchina è molto aggiornata e potrà esserci seriamente d'aiuto».

Soddisfazione anche per Giuliana Giannello che ha rimarcato «sono veramente felice che la Coop Nordest abbia potuto essere partecipe di questo acquisto importante per aiutare molte persone nella diagnosi e cura di queste malattie». Il sindaco cormonese Luciano Patat ha ribadito poi invece come siano importanti, e purtroppo sempre troppo pochi, i fondi a favore della ricerca medica per cercare di risolvere patologie rare e con diagnosi piuttosto difficili.

Piercarlo Donda



Matteo Messina tra il sindaco Patat e il professor De Vita